

VenetAMBAC

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE
E CULTURA DELL'ASSOCIAZIONE



Associazione Musicale Bande
Assieme Complessi

Bisogna imparare
ad essere appassionati.
Le passioni
non vanno spente
ma guidate,
ridimensionate

VenetAMBAC

- Concorsi Regionali p. 1
- Borsa di studio - Incentivazione dello studio p. 2
- 3° Concorso Reg. Bande Musicali Venete p. 3
- Per una direzione "sentita" p. 4
- Ma che cosa ne facciamo dei Concorsi... p. 5
- Spazio Segreteria - Internet/E-mail p. 6
- Campane e Campanili p. 7
- 2° Concorso Reg. Complessi Musicali Giovanili p. 8
- M° Pellegrino Caso p. 8
- Progetto Artistico Musicale - Venezia p. 9
- Voce ai nostri Complessi p. 10-11
- Al Carnevale di Nizza p. 12

APRILE-MAGGIO 2002 - N. 14

DIREZIONE: Presidenza A.M.B.A.C.
37131 VERONA - Via C. Pollini, 4
info@ambac.it
http://www.ambac.it

Redazione:
G. Mauli tel. 045 522163 - 360 696985
F. Olioso tel. 045 6081286
V. Meleri tel. 045 8920275

Stampato in proprio ad uso interno

Bassano del Grappa



3° CONCORSO REGIONALE BANDE MUSICALI VENETE

j j j

2° CONCORSO REGIONALE COMPLESSI MUSICALI GIOVANILI

Teatro Remondini

Incentivazione dello studio del Flicorno Baritono e Tuba

Nella politica del sostegno dell'attività artistica e didattica musicale, voluta e sostenuta dalla nostra Associazione, è stato predisposto il progetto che riguarda l'incentivazione dello studio del flicorno baritono e basso tuba. Esso si divide in tre traguardi corrispondenti agli anni di frequenza dei nostri corsi di o.m.

Il corso triennale per lo studio del flicorno baritono e basso tuba viene pertanto suddiviso in tre livelli, corrispondenti ciascuno ad un anno di studio differente: alla fine di ogni anno di studio, che si può definire un traguardo, viene assegnata, a ciascuno dei migliori tre esecutori di flicorno baritono o basso tuba di quel livello o traguardo, una borsa di studio corrispondente al traguardo superato.

A partire dall'Anno scolastico 2001-2002 è iniziato il primo ciclo di assegnazione di borse di studio secondo le modalità di seguito riportate. Ora è il tempo delle audizioni conclusive.

Audizioni: sabato 8 giugno 2002, alle ore 15.30 presso le prestigiose aule della Basilica di Madonna di Campagna g.c.

Giuria: è composta dai seguenti membri: M° Simone Girlanda - M° Massimo Grespan - M° Fabrizio Oliosio.

Premi: il monte premi totalizza un importo di € 1.200.

Partecipanti: sono 8 Flicorni Baritoni e 4 Tuba di allievi segnalati dalle seguenti Unità Locali: Busso-lengo, Caprino, Mirano, Mosson di Cogollo, Peschierta, S. Bonifacio, Tessera.

I premi verranno assegnati in base ai punteggi stilati alla fine dell'anno scolastico 2001-2002, secondo le modalità di una graduatoria regionale unica comprendente esecutori di flicorno baritono o basso tuba idonei, vale a dire che hanno superato il relativo traguardo con una valutazione media finale di almeno punti sette su dieci per ogni livello: fra detti idonei verranno assegnate le borse di studio ai primi tre classificati con il punteggio più alto per ogni traguardo.



Borsa di studio intitolata al M° Severino Ridolfi

Il 17 febbraio si è svolto presso la chiesa parrocchiale di Sona il concerto per la consegna della borsa di studio intitolata al maestro Severino Ridolfi.

Al concerto hanno partecipato il coro "Il mio Paese" di Sona diretto da Fabrizio Oliosio, la corale "A. Salieri" di Madonna di Campagna diretta dal m° Francesco Gaole e il "Sona che te passa brass ensemble", diretto da Veissid Sidelios.

La serata, introdotta dallo squillo delle campane azionate dalla locale squadra campanaria, è stata organizzata per ricordare il m° Severino Ridolfi che fu maestro della banda dagli anni '30 fino al '70, e del coro fino al '93, oltre a essere stato organista della chiesa parrocchiale fino a poche settimane prima della sua scomparsa avvenuta il 2 febbraio 1998.

Il m° Severino Ridolfi nacque a Sona nel 1903 e la sua attività musicale ebbe enorme importanza soprattutto sul versante didattico: quasi tutti i ragazzini di Sona ebbero la possibilità di imparare a suonare uno strumento grazie alla sua continua e paziente opera di insegnamento.

Non c'era miglior modo di ricordarlo se non con la musica e il concerto ha voluto presentare formazioni vocali e strumentali di diverso genere: la Corale "A. Salieri" era accompagnata da un quartetto d'archi, composto da Rita Poli, Eleonora Elio, Paolo Panareo e Marco Sartori, e ha presentato un repertorio che andava dal '700 al '900 con interessanti brani composti dall'organista Fiorenzo Gaole.

Il Coro "Il mio paese", accompagnato da un quartetto di clarinetti composto da Claudio Bendazzoli, Ilaria Campagnari, Federica Scattolini e Sara Granuzzo, ha invece presentato una serie di spirituals sul tema della passione e resurrezione di Gesù.

Il "Sona che te passa brass ensemble", in pratica il gruppo degli ottoni del Corpo Bandistico di Sona, ha eseguito alcuni brani del repertorio rinascimentale e barocco veneziano, spaziando anche nella musica medioevale.

Alla serata erano presenti il parroco don Flavio Bertoldi, il vicesindaco dott. Ezio Costa, il presidente emerito dell'AMBAC comm. Gianni Mauli che hanno ricordato la figura del maestro e l'importanza del suo lavoro all'interno della comunità.

Per invitare a proseguire il lavoro iniziato dal m° Ridolfi, l'amministrazione comunale ha scelto di premiare un giovane musicista, impegnato nel territorio anche sul versante didattico, con una borsa di studio intitolata al nome del Maestro.

Quest'anno la scelta è caduta su Giordano Sartoretti, trombettista del Corpo Bandistico di Sona, diplomato presso il Conservatorio "Dall'Abaco" di Verona e insegnante presso i corsi di orientamento musicale della banda. A Giordano i migliori auguri per un lungo e fecondo lavoro musicale.

Fabrizio Oliosio

3° CONCORSO REGIONALE delle BANDE MUSICALI VENETE

Vi partecipano le Bande Musicali della Regione Veneto, legalmente costituite, che svolgono attività da almeno due anni ed iscritte all'Associazione nell'anno 2001.

CATEGORIE

PRIMA - SECONDA - TERZA - ASSEGNAZIONE

Inizio

SABATO 13 APRILE alle ore 16.00.

PARTECIPAZIONE:

**15 complessi in concorso
fino a domenica 14 aprile alle ore 19.00**

**DOMENICA 14 APRILE
ore 20.00**

CERIMONIA DELLE PREMIAZIONI

PREMI

A tutti i complessi verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

I complessi che conseguiranno i due migliori punteggi nelle rispettive categorie riceveranno i seguenti premi:

PRIMA CATEGORIA

PRIMO PREMIO:

SAXOFONO CONTRALTO YAMAHA
del valore di \approx 1.500 offerto dalla YAMAHA ITALIA

SECONDO PREMIO:

**BUONO ACQUISTO
IN PARTITURE EDIZIONI SCOMEGNA**
del valore di \approx 200 offerto dalle edizioni musicali SCOMEGNA

j

SECONDA CATEGORIA

PRIMO PREMIO:

CLARINETTO SOPRANO YAMAHA
del valore di \approx 1.000 offerto dalla YAMAHA ITALIA

SECONDO PREMIO:

**BUONO ACQUISTO
IN PARTITURE EDIZIONI EUFONIA**
del valore di \approx 150 offerto dalle edizioni musicali EUFONIA

j

TERZA CATEGORIA

PRIMO PREMIO:

TROMBA YAMAHA
del valore di \approx 500 offerto dalla YAMAHA ITALIA

SECONDO PREMIO:

**BUONO ACQUISTO
IN PARTITURE EDIZIONI SCOMEGNA**
del valore di \approx 100
offerto dalle edizioni musicali SCOMEGNA

j

Il Complesso che conseguirà il miglior punteggio assoluto tra la prima, seconda e terza categoria riceverà il seguente premio:

TROFEO

"CITTÀ BASSANO DEL GRAPPA"
offerto dal Comune di BASSANO DEL GRAPPA

GIURIA

M° DANIELE CARNEVALI

Docente di strumentazione per banda al Conservatorio di Trento

M° FULVIO CREUX

M° Direttore della Banda musicale dell'Esercito Italiano

M° ARTURO ANDREOLI

Presidente dell'Associazione Wasbe-Italia

j

PRESIDENTE DEL CONCORSO

MAURO ILLESI

SEGRETARIO

VINICIO MELERI

j

PROGRAMMA GENERALE

SABATO 13 APRILE 2002

ore 16.00

BANDA MUSICALE DI GAMBELLARA (VI)

ORE 16.40

COMPLESSO BANDISTICO DI ROMANO D'EZZELINO (VI)

ORE 17.20

FILARMONICA GIOVANILE DELLA SCUOLA "ALLEGRO CON BRIO"
DELLA ASSOCIAZIONE MUSICALE BANDA CITTADINA
DI MIRANO (VE)

ORE 18.00

BANDA MUSICALE "G. VERDI"
DI S. ANDREA DI CAMPODARSEGO (PD)

ORE 18.40

BANDA MUSICALE CITTADINA DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)

j

DOMENICA 14 APRILE 2002

ORE 9.30

CORPO BANDISTICO NOVESE "DON G. DALLA GASSA"
DI NOVE (VI)

ORE 10.10

SOCIETÀ FILARMONICA DI CRESANO DEL GRAPPA (TV)

ORE 10.50

CORPO BANDISTICO "PIETRO CECCATO" DI ALTE CECCATO (VI)

ORE 11.30

BANDA CITTADINA "GIUSEPPE VERDI" DI NOALE (VE)

ORE 15.00

CORPO BANDISTICO "D. FANTONI" DI DOSSOBUONO (VR)

ORE 15.40

CORPO BANDISTICO "CITTÀ DI CAPRINO VERONESE" (VR)

ORE 16.20

CORPO BANDISTICO "CITTÀ DI LENDINARA" (RO)

ORE 17.00

BANDA MUSICALE "G. VERDI" DI CONSELVE (PD)

ORE 17.40

CORPO BANDISTICO "CITTÀ DI BUSSOLENGO" (VR)

ORE 18.20

CORPO BANDISTICO DI SONA (VR)

Per una direzione "sentita"

Negli Stati Uniti la musica viene particolarmente coltivata nelle scuole e ciò consente agli studenti di applicarsi nello studio di uno strumento ed entrare a far parte delle varie formazioni delle scuole stesse.

Proprio così: negli USA le scuole hanno il loro coro, banda, jazz ensemble e/o orchestra e il direttore è integrato nell'organico dei docenti. Questo ha favorito lo sviluppo di una didattica della direzione supportata da una gran quantità di materiale che va dai libri di esercizi gradualmente per affinare la ritmica dell'insieme a raccolte sistematiche di brani studiati ad hoc per il riscaldamento (il tutto ben suddiviso per livelli), ma anche di manuali per direttori dal taglio molto pratico che danno moltissime utili indicazioni per ben condurre le prove, per eliminare i difetti più ricorrenti ecc. ecc. Manuali di questo tipo in Italia non ne ho trovati se non per direttori di coro.

L'ultimo libro che ho letto è uno di questi manuali. Mi ha incuriosito il titolo, *conducting with feeling* (dirigere con emozione¹), perché si riferisce ad un argomento di solito rapidamente liquidato come aspetto strettamente legato alla personalità e alle doti innate dell'individuo e quindi non trattabile come una disciplina. L'autore ha cercato, invece, di affrontarlo in modo pragmatico, ponendo dieci domande a dodici direttori di fama che hanno alle spalle decenni di esperienza con organici di vario tipo, dall'orchestra al coro, dalla banda al jazz ensemble.

Una citazione di L. Bernstein (non è tra i dodici direttori interpellati) sintetizza bene le argomentazioni che seguiranno nei vari capitoli:

Non si tratta tanto di imporre la propria volontà [agli strumentisti] come un dittatore: è più una proiezione delle proprie emozioni attorno a sé, cosicché queste raggiungano anche l'ultima persona della sezione dei violini secondi. E quando ciò accade, quando un centinaio di persone condivide le emozioni del direttore esattamente, simultaneamente, rispondendo unanimemente ad ogni salita e discesa della musica... allora c'è un'umana identità di emozioni che non ha eguali altrove.



¹ Per i significati che assume nel libro ho tradotto la parola *feeling* con emozione o sensibilità

² *Musicale* qui sta per *artistica*.

La prima questione affrontata è la funzione della musica: suo scopo è esprimere emozioni, rendere oggettivo – e perciò comprensibile – il soggettivo regno della sensibilità umana. La partitura, allora, deve essere interpretata sulla base dell'energia emozionale, perché è soprattutto questa che viene apprezzata da chi ascolta. Affinché il processo del fare musica possa rivelarsi ricco di questa musicalità ci devono essere innanzitutto dei prerequisiti imprescindibili:

- un'esecuzione tecnicamente perfetta;
- una consapevolezza della struttura del brano, dei suoi elementi musicali da parte dell'intero ensemble (gli strumentisti devono essere consapevoli gli uni degli altri, devono sapere cosa stanno suonando i loro colleghi, oltre che sapere qual è il proprio ruolo);
- un'esecuzione espressiva;

Tutto ciò è possibile se c'è la **padronanza del brano**.

L'esecuzione diviene finalmente "musicale" quando, oltre ai prerequisiti appena descritti, c'è la condivisione di un'emozione tra direttore e ensemble e tra ensemble e pubblico, quando c'è un unico sentire (ciò che rimane di un brano non è tanto il suono, quanto l'emozione che esso ha dato: ne discende che la sola ragione per cui fare musica è l'emozione).

Primo passo: il direttore deve appropriarsi "musicalmente" del brano.

L'iter per giungere ad un'esecuzione artistica ha inizio con lo studio del brano da parte del direttore. Ecco quanto suggeriscono i direttori interpellati.

La Partitura

- Prima di tutto la partitura deve essere totalmente compresa, sentita emozionalmente e ascoltata con attenzione in tutti gli aspetti (melodico, armonico ecc.).
- Studiando un brano con un anno di anticipo rispetto all'esecuzione si ha il tempo per familiarizzare con esso. Non bisogna mai stancarsi di ristudiare i brani già diretti, perché ogni volta si scoprono nuovi dettagli, nuove sfumature: più si conoscono gli aspetti tecnici, più profondamente si "sentirà". Non si deve smettere di studiare la partitura dal momento in cui si comincia a dirigerla.
- Distaccarsi per un periodo da un brano eseguito già molte volte o per il quale non ci si sente emozionalmente pronti può contribuire a far nascere nuove idee e nuovo entusiasmo.

Altri elementi utili alla comprensione del brano.

- Attraverso la lettura di biografie, analisi, critiche e quant'altro orbita attorno al compositore, all'opera e al suo periodo storico (poesie, romanzi, dipinti, brani di autori contemporanei) è possibile aumentare la comprensione della musica.
- L'ascolto di incisioni è fondamentale, ma occorre cautelarsi dal rischio di una più o meno inconscia emulazione o posticipando l'ascolto a quando il direttore si è fatto un'idea chiara del brano che vuole dirigere, o ascoltando diverse versioni.
- Insomma, tutto ciò che un direttore assorbe amplia la sua tavolozza intellettuale ed espressiva: se non presta orecchio ad ogni cosa è meglio che si scordi di essere un direttore.

Immaginazione

- Per cercare di scoprire ciò che il compositore sta tentando di dire con la sua musica occorre usare l'immaginazione: ci si deve chiedere come e perché abbia scritto in una certa maniera (perché comincia così? Perché questa nota? Perché questa gestualità?).

Paolo Zoccarato

segue al prossimo numero

Ma che cosa ne facciamo dei Concorsi per Banda?

ovvero:

quante sono le Bande che ci credono?

«Le ultime luci si spengono in sala, le note degli ultimi irriducibili, mai contenti del proprio passaggio mille volte provato o della propria intonazione mai perfettamente raggiunta, si dissolvono nel silenzio grave dell'Auditorium.

Lentamente il sipario si fa da parte mettendo in mostra le divise tirate a nuovo, la fila di corni che in posizione centrale creano giochi di riflessi luminosi che abbagliano quasi gli sguardi del pubblico: due parole da parte della presentatrice ed ecco, il momento fatidico è finalmente o purtroppo arrivato.

Come in un flash immediato la mente degli esecutori corre alle lunghe e fredde sere di inverno quando, rubando momenti di calda intimità alla propria famiglia o quelle ore che sarebbero servite per sistemare il proprio giardino ormai incolto, la concentrazione in sala musica era al massimo nel cercare di rendere il passaggio così come lo voleva il direttore, dopo che lo si era provato almeno una decina di volte.

Ma adesso tutto è compiuto, quello che si è fatto, si è fatto, senza più possibilità di appello dell'ennesima verifica che lo studio della propria parte potesse essere finalmente "quasi" perfetto.

Ora è arrivato il momento della prova: è così strano pensare che tutta questa fatica possa risolversi comunque in un quarto d'ora di esecuzione! Ma tant'è!»

Con queste riflessioni ho pensato di introdurre questo intervento dedicato ai Concorsi per banda musicale, così come la stagione primaverile si aprirà con la stagione dei Concorsi per le nostre bande.

Mettere in piedi un concorso, da parte di una banda musicale non è cosa da poco: occorre un impegno a 360 gradi, continuo, fatto di percorsi educativi mirati e corretti, di un'organizzazione delle scuole musicali a monte non indifferente, di scelta di repertori che favoriscano la crescita artistica del complesso, che puntino su obiettivi quali lo sviluppo dell'intonazione, dell'equilibrio delle parti, del corretto bilanciamento, magari del gusto della bella frase.

La scelta di partecipare ad un concorso quindi dovrebbe significare, da parte del direttore, di cercare di trasmettere la "tensione" dell'esibizione anche durante le prove, come diceva in una intervista Bruce Fraser, a proposito di concorsi per banda: "aiutare i musicisti a pensare all'ambiente del palco, alla soggezione del pubblico, dei riflettori, delle telecamere, aiutarli a pensare che in quel momento la loro esecuzione è ciò che deve essere portato alla verifica di giuria e di pubblico.

Spesso invece succede che durante le prove si suoni troppo rilassati e questo ha conseguenze negative sull'esecuzione: è una questione di disciplina mentale".

Brave le bande che hanno scelto di partecipare al nostro concorso, bravi quei complessi giovanili che con entusiasmo si esibiranno essi pure davanti ad una giuria: rimarrà la gioia di poter dire: "c'ero anch'io" e dal giorno dopo si ricomincerà ancora una volta tutto daccapo.

Marc'ò Tam

Concorso Nazionale Composizione originale per Banda

La quarta edizione del Concorso nazionale di composizione originale per banda, promosso dalla Musica Cittadina "Riccardo Zandonai" di Rovereto (Tn), ha visto il successo di una serie di Compositori per banda musicale italiani sicuramente qualificati.

Il bando del Concorso, giunto alla sua quarta edizione, dopo alcuni anni di "silenzio" che faceva ormai disperare per un riscatto delle sue sorti, prevedeva la distinzione di due categorie a cui potevano partecipare i concorrenti: composizioni di difficoltà di livello medio alto (cat. C/D) e composizioni di difficoltà di livello medio basso (cat. B/C).

Interessante da ricordare che l'organico era imposto dal bando stesso, proprio in vista di queste differenziazioni di difficoltà dei brani concorrenti.

Diamo per esteso i risultati della Giuria:

Sezione A (brani scritti per difficoltà di cat. C/D)

- 1° classificato **Marco Tamanini con Enjoy**
premio £ 2.500.000
- 2° classificato **Carlo Pirola con L'arcobaleno e la luna**
premio £ 1.000.000
- 3° classificato **Davide Scarcella con Gaudium**
premio segnalazione

Sezione B (brani scritti per difficoltà di cat. B/C)

- 1° classificato **premio non assegnato**
- 2° classificato **Carlo Pirola con Prime note d'A.**
premio £ 500.000
- 3° classificato **Franco Benzi con Dance Variable**
premio segnalazione

Inoltre vi sono state altre segnalazioni a **Franco Benzi con Gita montana**, a **Carlo Pirola con Musica nell'aria** ed a **Franco Puliafito con Anatema** per la sezione A, ed a **Filippo Ledda con Nuvole** per la sezione B.

La Giuria ha vagliato in tutto 19 lavori pervenuti nelle due categorie. Oltre ai premi in denaro è prevista nella Primavera del 2002 una pubblica esecuzione dei brani vincitori a cura della Cittadina di Rovereto ed una probabile stampa degli stessi a cura delle Edizioni Scomegna.

Mentre ci complimentiamo col nostro Presidente Regionale per la meritata affermazione, ci chiediamo se il mondo degli Autori per banda italiani si sta muovendo finalmente nella giusta direzione.

La nostra risposta è senz'altro positiva: adesso tocca alle bande italiane eseguire musiche di autori italiani.

*

LUTTO

Nello scorso febbraio è deceduto il

Cav. Uff. SILVIO MERZI

Presidente del Corpo Bandistico di Caprino Veronese

Il Direttivo, i componenti del Complesso e il Maestro Luciano Brutti ne piangono la perdita, esprimendo sensi di riconoscenza al caro Estinto per la sua lunga e illuminata guida nella loro attività musicale.

Sentite condoglianze da parte dell'intera Associazione.

SPAZIO SEGRETERIA

Circolari emanate nel 2001

- N. 1 - Ogg.: Richiesta corsi o.m. 2001-2002
 N. 2 - Ogg.: Domande per la Legge 800
 N. 3 - Ogg.: F.A.P. assegnazione contributi
 N. 4 - Ogg.: Festival di Junior Bands
 N. 5 - Ogg.: Censimento della Regione Veneto
 N. 6 - Ogg.: Assemblee Locali VE-RO
 N. 7 - Ogg.: Celebrazioni centenario Verdiano
 N. 8 - Ogg.: Convegno regionale Majorettes
 N. 9 - Ogg.: Congresso Provinciale VE-RO
 N. 10 - Ogg.: Programma Junior Bands
 N. 11 - Ogg.: Esami 3° Anno - FAP - VE suona
 N. 12 - Ogg.: Rendicontazione Corsi o.m.
 N. 13 - Ogg.: Corso Superiore per Maestri di B.M.
 N. 14 - Ogg.: Contributi Regionali 2002
 N. 15 - Ogg.: Passaggio di consegne
 N. 16 - Ogg.: Saluto del nuovo Presidente
 N. 17 - Ogg.: I.P.E. per PD - VE - RO
 N. 18 - Ogg.: I.P.E. per VI - TV - BL
 N. 19 - Ogg.: Prossime iniziative
 N. 20 - Ogg.: Rassegna Majorettes Lendinara
 N. 21 - Ogg.: Convegno Reg. Celebrazioni Verdiane
 N. 22 - Ogg.: Tesseramento 2002
 N. 23 - Ogg.: Borse di studio
 N. 24 - Ogg.: S. Cecilia - Concerti di Natale
 N. 25 - Ogg.: F.A.P. 2002
 N. 26 - Ogg.: Documentazione integrativa Corsi o.m.
 N. 27 - Ogg.: Rendicontazione Contrib. Reg. 2001
 N. 28 - Ogg.: Assemblee Provinciali 2002

Circolari emanate nel 2002

- N. 1 - Ogg.: F.A.P. - SIAE - L. 800
 N. 2 - Ogg.: Rapporti a mezzo posta
 N. 3 - Ogg.: 3° Concorso Reg. Bande Venete

SIAE

Le tariffe, nel 2002, subiranno l'adeguamento ISTAT del 2,6%. Eccone la tabella:

A	ESECUZIONI IN ABBONAMENTO	
CATEGORIA COMPLESSI	COMPENSI PER N. 15 ESECUZIONI	
Fino a 35 elementi	€ 132,73	(L. 257.000)
Da 36 a 60 elementi	€ 264,94	(L. 513.000)
Oltre 60 elementi	€ 424,01	(L. 821.000)

INTERNET • E-mail

Sito Ambac: <http://www.ambac.it> - E-mail: info@ambac.it

ALTRI COMPLESSI MUSICALI

CENTRALE DI ZUGLIANO

<http://utenti.tripod.it/banda/centrale/>

LUGO VICENTINO

E-mail: b.galliano@genie.it

MUZZOLON

<http://www.interplanet.it/muzzolonband/>

MOSSON

<http://www.atnet.it/ambac/main/mosson/index.htm>

FONTANIVA

e-mail: mbisson@trive.net
<http://www.dsi.unive.it/~apiotto/bdf.html>

PIEVE DI SOLIGO

<http://www.essecicomp.it/assfila/>

S. BONIFACIO (PROVA)

<http://www.mbservice.it/bandaspettacoloprova>
 e-mail: bandaspettacoloprova@mbservice.it
bsp@softhome.net

CASSOLA

<http://members.it.tripod.de/Batman/Banda/Index.html>

ROSÀ

<http://www.nsoft.it/bandamontegrappa/>

CORO MONTE PASUBIO

corompasubio@mailinterfree.it

PERZACCO

www.rcvr.org/musica/tognetti • e-mail: tognetti@rcvr.org

MIRANO

internet e-mail: urpmir@tin.it
 internet sito: www.provincia.venezia.it/comune.mirano

POVEGLIANO

sito internet: www.caval.it/banda00.html
 E-mail: cecilia@caval.it

POVOLARO

banda.bellini@tin.it

VIGASIO

<http://space.tin.it/spettacolo/daredi/a> - email: davredi@tin.it

TEZZE SUL BRENTA

<http://www.infinito.it/utenti/complband>

GAMBELLARA

<http://spazioweb/inwid.it/gambellaraband>

SARCEDO (VI)

www.todeschini-web.it/bandabassani
bandabassani@todeschini-web.it

LONIGO (VI)

www.filarmonicalonigo.it - info@filarmonicalonigo.it

S. MARIA DI SALA

enrico-bassan@tin.it

BASTIA DI ROVOLON - PD

folklorebastia@inwind.it

S. MASSIMO - VR

capitanfuturo@libero.it

MOZZECANE - VR

bandamozzecane@interfree.it

ERBÈ - VR

<http://digilander.iol.it/bandadierbe>
bandadierbe@libero.it

VILLADOSE - RO

<http://web.tiscali.it/bandavilladose>
bandavilladose@tiscali.it

Si prega di segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

CAMPANE E CAMPANILI

Unità di intenti

Nella prestigiosa cornice del Salone delle feste della Basilica di Madonna di Campagna, si è svolta la riunione socio-organizzativa della nostra Associazione per l'anno 2002. L'occasione di indubbio impegno contenutistico ci ha dato la possibilità di affrontare due argomenti fondamentali: il tesseramento e l'impegno associativo.

La relazione di apertura ha evidenziato che tesserarsi vuol dire aderire e fare propri i concetti basilari dell'associazionismo quali: l'impegno, l'adesione alle proposte, la presenza costante sul territorio con interventi mirati affinché il concetto di famiglia, inteso come collaborazione e apertura agli altri, diventi realtà.

La giornata del tesseramento ha portato con sé anche alcuni segnali che meritano un'attenta analisi per capire e approfondire il loro intrinseco significato.

Abbiamo registrato infatti un incremento delle società affiliate con tre nuove adesioni e precisamente: S. Pietro Musolino, S. Vincenzo (Vicenza città) e Bionde. Questi gruppi non provengono da una zona ristretta, ma da una vasta area del Veneto, segno eloquente che l'Associazione continua ad espandersi.

Se a questa realtà aggiungiamo l'azione continua volta alla dismissione dei motori con l'introduzione del doppio sistema, il completamento di vari concerti da 5 a 6 a 9 o 10 campane, il pregnante e partecipato convegno di S. Paolino e il completamento del 1° stralcio di censimento Regionale, possiamo tranquillamente affermare che l'anno sociale appena concluso ha registrato un'apprezzabile incremento di attività e di immagine.

Come in tutte le cose, però, ogni medaglia ha il suo rovescio che nel nostro caso è costituito da quei gruppi che non hanno ancora rinnovato l'adesione per l'anno in corso e per qualche campanile simbolo che ha perso la sua manualità.

Le cause possono ricercarsi nello scarso attaccamento ai valori associativi e nello scarso dinamismo dei responsabili che provoca un progressivo scollamento fra i suonatori e le comunità in cui questi operano.

L'assemblea generale di inizio anno riassume in sé tutte queste notizie e ciascuno di noi per i propri ambiti di appartenenza deve necessariamente farne tesoro.

Il programma è proseguito con la lettura e l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2001 e preventivo 2002. È seguita a cura del vice presidente Aldo Granuzzo la presentazione del programma di attività per l'anno in corso.

Nel dibattito, vari gli intereventi tra i quali segnaliamo: Luigi Accordini: esperienza di censimento - Giancarlo Tommasi: proposte contro l'assenteismo - Luca Bolla: rassegna a Lonigo nel segno della cultura e del concetto di famiglia - Gianni Mali: prospettive future ed orientamenti in vista del congresso.

Ringraziando quanti sono stati presenti in sala interessati alle relazioni e alla discussione, rivolgo un caldo appello a coloro che sovente manifestano un'inspiegabile fretta di abbandonare la sala o un eccessivo desiderio di soddisfare personali passioni.

Sono la condivisione e l'unità di intenti che contraddistinguono il nostro cammino di Cultura e tradizione.

Solo se saremo uniti le positività emerse in questa ed altre riunioni ci consentiranno il raggiungimento di ulteriori traguardi.

Il presidente
FABIO GIONA



Zona 4 in Festa

Lo scorso 8 dicembre la Parrocchia di Illasi ha ospitato la seconda festa delle squadre campanarie della Val d'Illasi e della Lessinia Est. Alla manifestazione hanno partecipato le formazioni di Centro di Tregnago, Colognola ai Colli, Cellore/Illasi, Marcellise, Mezzane di Sotto, San Briccio di Lavagno, San Martino Buon Albergo, San Pietro di Lavagno, San Zeno di Colognola ai Colli, Selva di Progno, Tregnago, Vago di Lavagno, Soave e San Bortolo/Sprea, impegnate nelle principali torri campanarie della zona per realizzare un concerto di rintocchi bronzei che è risuonato contemporaneamente nelle Valli d'Illasi, di Mezzane, di Tramigna e della Lessinia.

La squadra di Illasi/Cellore ha eseguito un concerto intitolato "Festa" composto per l'occasione dal Maestro Luigi Vesentini, con una formazione in prevalenza composta da giovani.

La squadra di San Zeno di Colognola ha eseguito un concerto per richiamare i campanari alla S. Messa celebrata da don Marco. Il parroco don Silvano Mantovani, Vicario foraneo di Illasi, ha salutato gli ospiti presenti fra i quali il Vice Sindaco di Illasi Zorzi, il Sindaco di Colognola ai Colli Zambaldo, l'Assessore provinciale Martelletto, il Presidente dell'Associazione Suonatori di Campanie Maestro Fabio Giona, il Presidente Emerito dell'AMBAC Comm. Gianni Mauli, il Prof. Marco Trabucchi e l'onorevole Mariapia Garavaglia presidente della Croce Rossa Italiana.

Durante la S. Messa i Maestri Carlo Bennati e Valentino Vesentini hanno eseguito brani per tromba ed organo.

Durante il pranzo sociale il Presidente dell'Associazione Fabio Giona ha sottolineato l'impegno nel reclutamento di nuove leve. Affiancare i giovani ai suonatori più anziani è l'impegno che portiamo avanti, ha ricordato il Comm. Gianni Mauli dell'AMBAC, sempre presente e vicino con grande stima e affetto ai Suonatori di Campanie.

2° Concorso Regionale Complessi Mus. Giovanili

DOMENICA 19 MAGGIO 2002
BASSANO DEL GRAPPA (VI)

PARTECIPANTI

- **Banda Giovane di Dossobuono (VR)** A
Direttore: Giuliano Bettozzo n. esecutori: 58
- **Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda (VR)** A
Direttore: Emiliano Gusperti n. esecutori: 44
- **Complesso Bandistico di Mozzecane (VR)** A
Direttore: Enzo Caccia n. esecutori: 25
- **Complesso Giovanile del C. B. di Mosson** A
Direttore: Diego Zordan n. esecutori: 23
- **Complesso Giovanile della B. M. di Chioggia** A
Direttore: Rossella Tiozzo n. esecutori: 29
- **Tacabanda del Corpo Bandistico di Sona (VR)** A
Direttore: Fabrizio Oliosio n. esecutori: 60
- **Junior Band Euganea di Bastia (PD)** B
Direttore: Gianfranco Saggiorato n. esecutori: 14

GIURIA M° LUCIANO BRUTTI - M° MASSIMO GRESPAN - M° GIULIANO MARIOTTI

PREMI Cat. A = **un Sistro** - valore 500 €
Cat. B = **una Tromba** - valore 500 €
offerti dalla Ditta Yamaha

SEDE Teatro Remondini - Via SS. Trinità
Bassano del Grappa (VI)

BRANI D'OBBLIGO

- cat. A **Carlo Pirola Grazie** casa editrice Wichy s.a.s.
cat. B **Bruce Faser Windfall** casa editrice Wichy s.a.s.



M° PELLEGRINO CASO

Nacque a Vietri sul mare il 22/03/1917. Ben presto in lui si sviluppò una spiccata tendenza allo studio della musica.

Iscrittosi al Conservatorio di S. Pietro a Majella si diplomò in flauto nel 1934 e in strumentazione per banda nel 1940.

Dal 1930 al 1940 svolse una intensa attività flautistica e dal 1935 al 1939 diresse la scuola di musica per strumento a fiato di Vietri sul mare e la banda cittadina.

Nel 1940 vinse il concorso per Maresciallo Capo Musica e diresse la banda del 225° Reggimento fanteria "Arezzo".

Dal 1947 al 1955 la banda Militare del CAR Truppe Corazzate e dal 1957 al 1959 la banda del 114° Reggimento Fanteria "Mantova" a Gorizia.

Dal 1964 al 1965 fu Vice Maestro della banda dell'Esercito Italiano di Roma;

Il punto culminante della sua carriera artistica coincise però con l'incontro con Venezia.

Durante gli anni precedenti al 1965 in cui divenne, dopo aver superato un difficile concorso, direttore della banda Municipale di Venezia egli si era sempre dedicato agli studi musicali formandosi così un solidissimo bagaglio tecnico e culturale.

La sua sensibilità artistica trovò proprio in Venezia, città cosmopolita e ricchissima di cultura e tradizioni, la sua sede naturale ed egli ebbe così nuovo vigore e completamento.

Negli undici anni in cui diresse la banda seppe portarla da uno stato di sfacelo ai vecchi fulgori del Maestro Preite.

Ai concerti affluivano migliaia di persone e la critica fu sempre unanime nel tributargli grandi consensi.

Fu maestro della banda in scena del teatro "La Fenice". Ha insegnato strumentazione per banda presso il Conservatorio statale di musica di Verona dal 1968 fino alla sua morte (uno degli ultimi suoi allievi fu il Presidente Marco Tamanini nel lontano 1975).

Compose molta musica per banda fra cui ventuno marce e molti altri pezzi. Il suo temperamento schivo, la sua modestia, la sua perizia, conquistarono i Veneziani solitamente esigenti e raffinati.

Il suo enorme lavoro, la sua passione e dedizione alla musica ne minarono però la fibra ed egli si spense nel pieno della sua carriera il 25/12/1975 lasciando molte composizioni incompiute e soprattutto un bellissimo ricordo di sé.

Ha avuto attestati di merito da:

1. Ralph Wahl direttore della banda dell'Università del Sud Carolina (Luglio del 1970)
2. Mulè compositore (Noto dicembre 1960)
3. Charles Germani maestro dell'Union musicale di Villefrance (Maggio 1967)
4. **Nomina a direttore della banda di Venezia con delibera del 12/2/1965 n. 362 del Comune di Venezia.**

□

PROGETTO ARTISTICO MUSICALE

• PROVINCIA DI VENEZIA •

In seguito ad accordi intercorsi con l'Amministrazione Provinciale di Venezia, si è ottenuto un finanziamento, finalizzato alla realizzazione di un interessante ed impegnativo progetto artistico musicale per il corrente 2002.

Tale progetto si concretizzerà su due filoni ben distinti che riguardano il Consiglio Regionale Ambac e la nostra Delegazione Provinciale di Venezia.

Il primo prevede l'indizione di una "Due Giorni" dedicata alla celebrazione del M° Pellegrino Caso; il secondo invece, la festosa occupazione musicale veneziana con concerti, rassegne e competizioni varie.

M° PELLEGRINO CASO

La Due Giorni si terrà a Chioggia, presso l'Auditorium Comunale, Sabato 21 e domenica 22 Settembre con la seguente articolazione dei lavori:

Sabato 21 Settembre

ore 15.30 - Apertura dei lavori e benvenuto ai Convegnisti
 ore 16.30 - 1ª relazione sul M° Caso
 ore 17.30 - Comunicazioni di esperti
 ore 18.30 - Pubblico dibattito
 ore 20.00 - Cena dei Convegnisti
 ore 21.00 - Concerto di gala della "Orchestra di fiati del Veneto" di S. Maria di Sala diretta dal M° B. Bassan.

Domenica 22 Settembre

ore 8.30 - Ripresa dei lavori e benvenuto ai Dirigenti delle Unità Locali del Veneto
 ore 9.00 - 2ª Relazione sul M° Caso
 ore 9.30 - Relazione del Presidente Regionale
 ore 10.00 - Pubblico dibattito
 ore 11.00 - Concerto di una Banda Bergamasca
 ore 13.00 - Pranzo di gala e cerimonia conclusiva

Come già detto, la manifestazione è promossa e finanziata dalla **Provincia di Venezia**.

Vi parteciperanno: delegazioni del Conservatorio di Salerno, della Provincia di Salerno, del Comune di Vetri sul Mare, rappresentanze della Provincia di Venezia e del conservatorio di Padova, illustri oratori e varie personalità.

Domenica 22 La Due Giorni si aprirà ai Dirigenti e Maestri Direttori dei Complessi musicali del Veneto, convocati in Convegno Regionale per l'approfondimento della conoscenza sul M° Caso e per ascoltare la relazione socio-organizzativa del Presidente.



VENEZIA CONCERTI

... con rassegne bandistiche e competizioni varie.
 Un impegnativo programma predisposto dalla nostra Delegazione Provinciale di Venezia e rientrante nel piano di finanziamento di quella Amministrazione Provinciale, come già affermato. **Calendario:**

Domenica 28 Aprile 2002

RASSEGNA BANDISTICA VENEZIA CENTRO
 Bande di Tessera, di Pellestrina e S. Donà di Piave
 Organizzatore: BANDA DI TESSERA

Sabato 15 Giugno 2002

RASSEGNA BANDISTICA VENEZIA NORD
 Bande di Fossalta, Noale e S. Stino di Livenza
 Organizzatore: BANDA DI S. STINO DI LIVENZA

Domenica 16 Giugno 2002

AUDITORIUM DI CHIOGGIA ORE 16
 FESTIVAL "MUSICA GIOVANE"
 Junior Bands di Chioggia, Pellestrina, Campagnalupia e Fossalta
 Organizzatore: JUNIOR BAND DI CHIOGGIA

Domenica 23 Giugno 2002

MUSICA IN BARCA NELLA LAGUNA
 Bande di Pellestrina, di Chioggia e Tessera
 Organizzatore: BANDA DI PELLESTRINA

Domenica 14 Luglio 2002

RASSEGNA BANDISTICA VENEZIA SUD
 CORSO DEL POPOLO - CHIOGGIA - ORE 21
 Bande di Chioggia, Cavarzere e Campagnalupia
 Organizzatore: BANDA CITTADINA DI CHIOGGIA

Ottobre 2002: "I GIOVANI IN COMPETIZIONE"

Concorso provinciale di esecuzione per giovani allievi di strumenti a fiato e percussioni intitolato al m° "Sante Sette"
 Organizzatore: BANDA DI FOSSALTA

VOCE AI NOSTRI COMPLESSI

POVEGLIANO (VR) • 2002 = CENTONOVANTESIMO

ANNO 2002:

M
A
G
G
I
O

Ogni fine settimana, esibizioni musicali di vario genere, con gruppi locali e non:

Jazzset Orchestra
Alpini per caso
New Perdido Jazz Band
Quartetto Sax IV Movimento

G
I
U
G
N
O

DOMENICA 2

Concerto in piazza del Corpo Bandistico "S. Cecilia" di Povegliano Veronese in occasione della Festa della Repubblica.

S
E
T
T
E
M
B
R
E

DOMENICA 1

Raduno bandistico con altre due bande e majorettes. Partenza dagli angoli del paese per il ritrovo in piazza per esibizioni singole e "concertone".

Deposizione targa del Centonovantesimo sulla facciata del comune.

IL CENTONOVANTESIMO

O
T
T
O
B
R
E

DOMENICA 6

Concerto di gala di presentazione del libro sulla storia della nostra banda con programma musicale a tema.

N
O
V
E
M
B
R
E

DOMENICA 24

Giornata di festa per la patrona della musica S. Cecilia e del nostro gruppo con esibizione religiosa nella chiesa parrocchiale e pranzo sociale.

D
I
C
E
M
B
R
E

DOMENICA 22

18° Concerto Natalizio e chiusura dei festeggiamenti del centonovantesimo anno di attività del Corpo Bandistico "S. Cecilia" di Povegliano Veronese.

L'anno 2002 sarà ricco di appuntamenti musicali per festeggiare il nostro anniversario. Sono tutti invitati a partecipare e a badare ad eventuali variazioni di programma, così da non perdere nessuno di questi eccezionali appuntamenti.

Collaborazione e fedeltà

Ha dato le dimissioni da Presidente, passando il testimone ad altri dirigenti, ma non ha lasciato tutto perché la passione per lo strumento ha avuto il sopravvento.

E l'amico **Emilio Caldieri**, già presidente della Banda Musicale "Galliano" di Lugo Vicentino il quale, informandoci della sua decisione, si lascia andare ai ricordi e manifesta un forte attaccamento all'Associazione, unito a sensi di profonda riconoscenza per quanto, da essa e relativi Dirigenti regionali e provinciali, ha avuto in supporto e comprensione negli immancabili momenti di difficoltà.

Il suo curriculum, esemplare e prestigioso, viene esposto, oltre che per soddisfazione dell'interessato, anche ad esempio e monito per gli amici che operano nel nostro settore musicale con entusiastica dedizione al volontariato non lucrativo, affinché si sentano incoraggiati.

Emilio Caldieri ha iniziato a suonare all'età di 15 anni, legandosi al suo strumento, il bombardino, che non ha poi più abbandonato, neppure durante il servizio militare, svolto nella Banda del 7° Alpini a Belluno.

Il congedo l'ha restituito alla famiglia e alla possibilità di soddisfare, in pieno, la passione di bandista fornendo le proprie prestazioni in varie bande di paesi vicentini, vicini alla sua residenza.

L'amore più grande, però, è stata la "Galliano" che l'ha avuto fedele ed instancabile suonatore e, per 7 anni, dal 1992 al 1999, ultraimpegnato Presidente, sotto il cui man-

dato si elencano importanti realizzazioni: celebrazione del centenario del complesso, pubblicazione del libro, acquisto divise, per dire solo delle principali e più vistose.

Ma noi possiamo parlare, pure, di valori morali, di entusiasmo, di preoccupazione, di abbattimenti e risalite!

Le frequenti telefonate, i lunghi colloqui con l'allora Presidente Regionale Gianni Mauli e col Dirigente Provinciale Mauro Illesi testimoniano della sofferenza e dei timori che l'amico Emilio viveva quando riteneva in pericolo l'esistenza della sua Banda Musicale.

Di tutto egli ci ringrazia, professando fedeltà ai valori associativi e attaccamento al suo servizio di bandista.

Ma siamo invece noi, caro Emilio, che ringraziamo te, per l'esempio offertoci e l'insegnamento di vita che ne abbiamo ricavato.

La testimonianza tua e di molti altri amici, nell'ambito dell'Ambac, come te impegnati in un servizio costante e perennemente gratuito, costituisce la migliore nostra ricompensa e la spinta ad operare di più e sempre meglio. Auguri.

Gianni Mauli



VOCE AI NOSTRI COMPLESSI

VERONA

**COMUNE DI VERONA
ASSESSORATO ALLA CULTURA**

A.M.B.A.C.

**BIG-BAND RITMO-SINFONICA
"CITTÀ DI VERONA"**

**CORPO BANDISTICO
"CITTÀ DI BUSSOLENGO"**

**Concerto
di
Primavera**

**Verona - Teatro Camploy
martedì 19 marzo 2002**

GAMBELLARA (VI)

CELEBRAZIONE DEI 160 ANNI

- **Sabato 13 e Domenica 14 Aprile**
Partecipazione al III Concorso Regionale delle Bande Musicali.
- **Domenica 12 Maggio, Gambellara ore 15.30**
Raduno Bandistico con la partecipazione di quattro Gruppi Musicali: Banda Musicale di Gambellara, Banda Musicale di Lavagno con Majorettes (VR), Banda Musicale "Arrigo Pedrollo" di Sovizzo Colle (VI), Banda Musicale di Aldeno (TN).
- **Sabato 25 Maggio, Gambellara ore 21 - Piazza del Donatore**
Concerto con le Bande di Gambellara (VI) e di Sona (VR).
- **Sabato 26 Maggio, Gambellara ore 10,30**
Messa solenne con la partecipazione della Banda Musicale di Gambellara, autorità e Sindaco.
Ore 12 pranzo sociale.
- **Sabato 15 Giugno, Aldeno (TN) ore 20.30**
Raduno Bandistico con sfilata e mini concerto di tre Gruppi Musicali: Banda Musicale di Aldeno (TN), Banda Musicale di Gambellara (VI), Banda Musicale di Riva del Garda (TN).

VILLAFRANCA (VR)

*Il 19 gennaio 2002 è improvvisamente deceduto l'amico **BATTISTA MARIO TUMICELLI** cantore della Corale Polifonica di Villafranca la quale è stata una guida preziosa e una presenza costante, dato l'ininterrotto servizio per oltre quarant'anni.*

La sua scomparsa ha creato un vuoto incolmabile avendo sempre esercitato la funzione di irresistibile trasciatore per tutti, particolarmente nei momenti più difficili.

Il direttivo e i cantori cercano conforto e sicurezza, in questo brutto momento, pensando alla gioia del caro Mario nel cantare con loro e che, attualmente, canterà nella gloria eterna.

Grazie, caro Mario, di tutto.



**Il Presidente
Aronne Bresciani**

ILLASI - CELLORE (VR)

La Squadra Campanaria di Illasi-Cellore, in collaborazione con la Parrocchia di Cellore, ha organizzato una gara campanaria con nove campane, Domenica 7 aprile nel campanile della chiesa parrocchiale.

La manifestazione ha celebrato il 150° anniversario della collocazione, sul campanile, delle attuali tre campane maggiori ed è stata dedicata alla memoria del Maestro Marcello Tulipano.

Questo il programma della manifestazione:
ore 14.30 - Inizio concerti di gara

ore 18.00 - Concerto della Schola Cantorum di Cellore

ore 18.30 - Cerimonia conclusiva e premiazioni.

Dati i contenuti celebrativi e di grande valore associazionistico, larghissima è stata la partecipazione di autorità e pubblico.

CAORLE (VE)

L'A.M.A.B., "Associazione Musicale Amici della Banda" di Caorle ha organizzato un concerto della Banda Cittadina "Marafa Marafon" aperto a tutta la cittadinanza.

La performance musicale, svoltasi Sabato 26 gennaio 2002 alle ore 20.30 ha coinvolto numerosissimo pubblico che ha gremito il locale Palazzetto dello sport.

Applausi scroscianti, richieste di bis ed entusiasmo alle stelle.

Ha onorato la serata il dirigente Provinciale Ambac Paolo Bacci che ha portato il saluto proprio e dell'intero Consiglio Regionale dell'Associazione.

Al Carnevale di Nizza

La Banda cittadina di Mirano (VE) è stata invitata a partecipare al carnevale di Nizza ed ha accolto l'invito sfilando in tenuta di Gran Gala, cioè in costume veneziano del '700, completo di parrucca imbiancata e tricorno.

Davanti alla Banda una decina di figuranti con vessillo e drappo anticipavano e amplificavano l'effetto.

Certamente questo abbigliamento che la rende agli occhi del pubblico una ambasciatrice elegante e gentile della Serenissima, ha motivato l'invito fuori patria ed ha concorso



Città di Noale
AMBAC Veneto

Circolo ANSPI Cappelletta
AVIS Noale

Parrocchia di Cappelletta



Concerto d'Epifania

**Corale S. Giacomo
di Robegano**
Direttore: Barbara Scattolon

**Coro Gospel Getsemani
di Treviso**
Direttore: Gianluca Hodi

**Corale S. Margherita
di Cappelletta**
Direttore: Angelo Barbieri

Chiesa Parrocchiale di Cappelletta
Domenica 6 Gennaio 2002
ore 16.00

al successo in una manifestazione ricca, varia e affollatissima.

Già la bellezza della città aperta sul mare e la mitezza del clima in quei primi giorni di febbraio straordinariamente fulgido, predisponavano la nostra trasferta al successo e alla soddisfazione.

Certo, la fatica non è mancata. Si è trattato di sfilare suonando, ogni giorno, per un certo numero di chilometri, ripetendo più volte il percorso tra due ali di folla assiepata e un tantino turbolenta.

Permane, infatti, in certi carnevali un ingrediente di aggressività che tende a trasformare chi offre i propri servizi al pubblico, in facili bersagli, e quello nizzardo non fa eccezione.

Del resto, nel tempo quella festosa irruenza più verbale che fisica delle origini, si è spesso modificata ad opera di strumenti tecnologici, più o meno avanzati, in una bagarre da cui i più piccoli hanno poco da imparare e meno ancora da divertirsi. E, in questo senso, il carnevale veneziano rimane, ci sembra, un *unicum* per sobrietà e raffinatezza.

Tuttavia la fatica ed un qualche imbarazzo sono stati compensati, in particolare, dal tradizionale combattimento dei fiori sabato pomeriggio. È una festa che la città celebra due volte l'anno, spettacolare per la sfilata di architetture floreali semoventi intervallate da bande e gruppi folcloristici, lungo la famosa "Promenade des Anglais".

In quella occasione la Banda ha avuto molto successo, così come nel pomeriggio di domenica ha avuto, unica, l'onore di eseguire un concertino sul palco allestito in "Place Massena", luogo di convergenza di tutte le formazioni. Lì anche gli sbandieratori di Arezzo hanno ricevuto meriti applausi.

Inomma, l'Italia ha fatto bella figura, con buona pace dei sostenitori della "Grandeur" e di tanti provinciali Italiani per i quali il meglio sta sempre altrove.

Renata Cibin